

VareseNews

Confronto tifosi-squadra, nessuno intende mollare

Pubblicato: Sabato 31 Gennaio 2009

Il difficile momento societario della **Pro Patria** avvicina i tifosi alla squadra. Nonostante [la ridda di voci sul futuro del club biancoblù](#) e dell'attuale dirigenza guidata da Giuseppe Zoppo, i giocatori questa mattina, sabato 31 gennaio, erano sul campo per gli allenamenti in previsione della [sfida con il Lecco](#), recupero della diciottesima di campionato non disputata l'11 gennaio scorso a causa dell'impraticabilità del campo. I tigrotti andranno a Lecco con una marcia in più, ha assicurato lo stesso mister **Franco Lerda**, a dispetto dell'attuale situazione. **I tifosi hanno fatto sentire la loro presenza sugli spalti**, dopo aver insistito per entrare a sostenere i giocatori durante la seduta d'allenamento.

Una delegazione di tifosi, a fine seduta, ha chiesto alla squadra di parlare e il mister Lerda, insieme ad Anania, non si sono tirati indietro insieme a tutta la squadra che è andata sotto la tribuna per confermare, nonostante i problemi societari, tutto l'impegno per le prossime sfide: «Non cessa il nostro impegno – ha detto il mister – garantiamo da qui a fine campionato, qualsiasi cosa succeda, il massimo dell'impegno». **Anania ha parlato direttamente al cuore di supporters:** «Siamo stati uomini fino ad ora e non smetteremo di esserlo dimostrando in campo chi siamo». Le parole dei giocatori sono state accolte positivamente dai tifosi che hanno dimostrato affetto con cori e canti mentre un rappresentante ha confermato che «si faranno le azioni necessarie per mantenere vivo il problema fino a che non sarà risolto».

Sul fronte societario il patron della squadra Giuseppe Zoppo si è preso del tempo per decidere cosa fare. Al momento resta in sella alla società ma attende risposte dall'amministrazione comunale. Il problema attuale è capire quali risposte attende Zoppo: tramontata la questione stadio "qui e ora", resta da capire se il presidente resta fino a fine stagione. Su chi potrebbe prendere il posto di Zoppo, per ora, il mistero è fitto e dietro le quinte Comune e imprenditori stanno lavorando ad una soluzione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it